

CENTRO TEDESCO DI STUDI VENEZIANI

Palazzo Barbarigo della Terrazza, S. Polo 2765/A, 30125 Venezia
Tel/Fax 041.5206 - 355/ 780, www.dszv.it



NOVITÀ DA PALAZZO BARBARIGO DELLA TERRAZZA

SETTEMBRE - NOVEMBRE 2011

CARI AMICI DEL CENTRO TEDESCO,



esattamente un anno dopo il mio arrivo a Venezia sono lieta di poterVi presentare la Newsletter in un nuovo formato. In preparazione del nostro 40esimo anniversario nel 2012 vogliamo dare un nuovo sguardo al nostro palazzo. Con il logo vogliamo interpretare la nuova tendenza della nostra istituzione, sempre più aperta verso la città; come nel precedente simbolo, è possibile scorgere la facciata di Palazzo Barbarigo, che ora però gioca con i colori e le forme, in cui intendiamo far rispecchiare il nostro costante dialogo tra scienze e arti. Con questa Newsletter desideriamo renderVi partecipi di quello che accadrà al Centro, sia per quel che riguarda i progetti di ricerca che quelli artistici.

Anche a nome di tutto il team, sarò lieta di incontrarVi in occasione dei prossimi incontri – Sabine Meine.

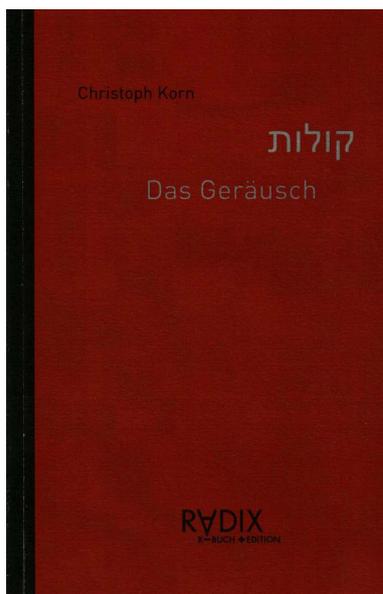
UTOPIE ARCHITETTONICHE: BURKHARD GRASHORN



Burkhard Grashorn, borsista artista per settembre e ottobre 2011, non è sconosciuto a Venezia. Già nel 1980 ha ricoperto l'incarico di commissario tedesco per la prima Biennale di Architettura. Al Centro Tedesco si dedicherà allo sviluppo del progetto „Venedig Ionisation 1+1=3“, che prevede l'individuazione di nuovi frammenti della zona (la laguna, Venezia, Mestre/Marghera, Padova, Treviso) che possano fornire una nuova sintesi complessiva (1+1=3). Determinante in questo senso è l'idea di partenza della Bauhaus, che in questo caso fornisce con le nuove condizioni nuovi impulsi sotto forma di una “metropoli rapsodica”.

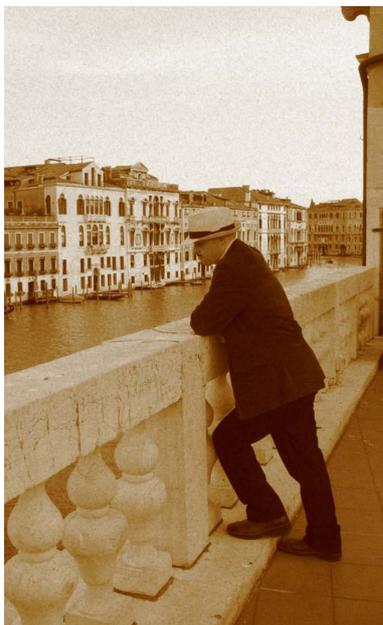
Il 1 settembre 2011 alle 11:00 il Prof. Dipl. Ing. Burkhard Grashorn (già alla Bauhaus-Universität Weimar) è invitato a presenziare alla mostra “Ažman Venturi 2005-2010”, dedicata all'Urban Design degli architetti Marco Venturi e Lucka Ažman Momirski (IUAV, Cottonificio Sala Gino Valle).

UN LIEVE CANCELLARE: CHRISTOPH KORN



«Cancellare» – così Christoph Korn – «è per me un processo simultaneamente poetico, contemplativo e politico. Poetico perché sottraendo o nascondendo gli oggetti si trasforma un testo in un puro spazio immaginativo, formato meno da una presenza anticipatrice che da una assenza.» Tra arte audio e arte media, Korn presenta a Palazzo Barbarigo della Terrazza un allestimento di composizioni elettroniche dal titolo „Several Silences #4“. «In un tono continuo vengono inseriti dei silenzi progressivamente sempre più lunghi. Dopo 20 minuti il suono è completamente scomparso.» I files audio sono stati registrati durante la pausa estiva nella sala del caminetto sul Canal Grande. A stampa è apparso lo scritto di Korn Das Geräusch, Onomato Verlag 2011 (tedesco ed ebraico).

ALTER EGO THOMAS MANN: THORSTEN PALZHOFF



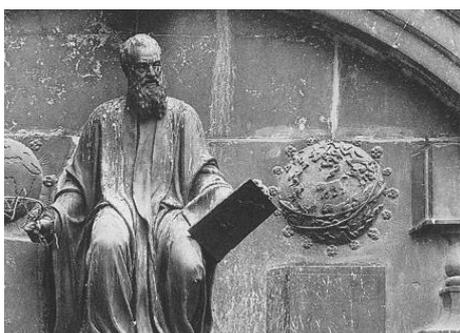
Nel racconto “Sonntag, fast einer von uns”, scritto da Thorsten Palzhoff in occasione del 125esimo anniversario dell’editore S. Fischer, lo scrittore con una nota di autoironia si è immaginato sulla terrazza del Centro Tedesco come lo scrittore Louis Sonntag. Le tracce del collega della figura manniana di Gustav Aschenbach, creato dal nostro borsista, si perdono agli inizi del XX secolo a Venezia: «Sonntag restò a Venezia. La città, come disse all’editore, e le persone, i turisti stupiti lo ispiravano in maniera singolare. Tutto qui appariva in forma di quinta teatrale – diceva; Venezia gli appariva come una grande riunione di personaggi letterari». E mentre il suo personaggio resta, lo scrittore Thorsten Palzhoff alla conclusione della sua borsa di due mesi è dovuto partire alla fine di giugno. Al momento sta organizzando il suo prossimo soggiorno in preparazione di un romanzo che si svolgerà in parte nella Venezia degli anni '70 del XX secolo.

JULIA NIEWIND: SULLE TRACCE DEL PITTORE DI CERIMONIE JOSEPH HEINTZ IL GIOVANE, DA VENEZIA A ROMA



Nell'ambito della sua borsa annuale presso il Centro Tedesco Julia Niewind prosegue da settembre sino alla fine di novembre presso la Biblioteca Hertziana di Roma le sue ricerche dedicate a Joseph Heintz il giovane. Grazie ad esse, questo pittore diventa il punto di riferimento centrale per le rappresentazioni di feste nella Venezia del XVII secolo. I punti forti della ricerca sono le analisi delle tradizioni iconografiche ed i contesti che si originano all'incrocio tra cerimonie, arte e politica della Serenissima. Le opere più note di questo artista nato ad Augusta ma vissuto a Venezia per più di 50 anni, si trovano al Museo Correr: si tratta di una serie dedicata alle feste e cerimonie veneziane, tra le quali la rappresentazione più antica conosciuta della Festa del Redentore (vedi foto).

DR. SABINE HERRMANN: TOMMASO RANGONE – MEDICO, ASTROLOGO, MECENATE DEL RINASCIMENTO



Dopo un soggiorno di studio dedicato a "Giacomo Casanova come medico e paziente in relazione alla storia della medicina del XVIII secolo" (pubblicazione prevista per il 2012) Sabine Herrmann nel quadro della sua abilitazione torna a settembre/ottobre al Centro Tedesco. Herrmann si occupa della vita e delle opere dell'erudito Tommaso Rangone (1493-1577), attivo a Venezia per più di tre decenni come medico, autore di significativi scritti di medicina e come mecenate. Rangone, detto "il filologo", proveniva da una famiglia borghese di Ravenna, dove era nato all'inizio delle guerre d'Italia. Dopo i suoi studi compiuti a Bologna venne chiamato nel 1516 alla corte pontificia di Leone X, dove incontrò il famoso condottiero Guido Rangoni il giovane (1485-1539) che lo portò con sé a Modena. In quella città condusse esperimenti astrologici e pubblicò i suoi primi scritti. Dopo il sacco di Roma del 1527 Tommaso Rangone, come molti altri fuggì a Venezia, dove fu attivo come mecenate delle arti, aiutando Jacopo Sansovino e Alessandro Vittoria e facendo erigere la splendida facciata della chiesa di S. Giuliano. La sua enorme produzione, che comprende scritti filosofici, prognostici, libri medici sulla sifilide e sul cibo, un manuale sulla nosologia e sulla terapia, lo colloca tra gli eruditi universali del rinascimento.

MARTIN MOSEBACH: OSPITE D'ONORE DEL CENTRO TEDESCO PER IL 2011



In seguito al convegno "Lezioni veneziane su Kleist" lo scrittore insignito del premio Kleist Martin Mosebach sarà a novembre ospite del Centro Tedesco. Mosebach, nato il 31 luglio 1951 a Francoforte sul Meno, scrive dal 1980 ed è considerato «un geniale giocatore di forme in tutti i campi della letteratura» (Deutsche Akademie für Sprache und Dichtung). Autore di numerosi romanzi e racconti, è attivo anche come librettista, drammaturgo, poeta e saggista.

IN MEMORIAM CHRISTOPH SCHLINGENSIEF (1960-2010)



In collaborazione con la Casa del Cinema di Venezia e la Filmgalerie 451 di Berlino il Centro Tedesco commemora l'artista e regista Christoph Schlingensiefel, di cui in agosto è ricorso il primo anniversario della morte. La sua produzione artistica e cinematografica è al centro del padiglione tedesco della Biennale d'Arte di quest'anno, premiata con il Leone d'Oro per la migliore partecipazione nazionale.

Mercoledì 21 settembre 2011 alle 17:00 nella Casa del Cinema/Videoteca Pasinetti di Palazzo Mocenigo/ San Stae 1990 verranno proiettati i due film "Egomania" (1986) e "100 Jahre Adolf Hitler" (1988/89) in lingua originale con sottotitoli in inglese. Le opere di Schlingensiefel saranno introdotte dal Prof. Flavio Gregori dell'Università di Ca' Foscari. Ingresso libero sino ad esaurimento dei posti (è necessaria una prenotazione al num. 041 5241320).

FIONA EHLERS VINCE IL PREMIO GIORNALISTICO "PER VENEZIA"



Fiona Ehlers, corrispondente dall'Italia per il settimanale "Der Spiegel" è stata insignita del premio giornalistico "per Venezia" 2011. Il premio è stato assegnato ex aequo anche al giornalista veneziano Enrico Tantucci per l'articolo "Venezia merita di essere Venezia?", apparso nel giugno 2011 sul "Giornale dell'Arte". L'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti ha premiato Fiona Ehlers per l'articolo "Das Leben einer Toten", pubblicato il 21 febbraio 2011 in "Der

Spiegel", che costituisce una brillante analisi delle difficoltà cui vanno incontro le persone che hanno a che fare con questa città, ed in particolare i veneziani.

La premiazione avrà luogo il 25 settembre 2011 alle 11:00 a Palazzo Franchetti. La Laudatio per Fiona Ehlers sarà tenuta da Sabine Meine.

L'ARTE CONTEMPORANEA OSPITE DI PALAZZO BARBARIGO DELLA TERRAZZA

Nell'ambito della Biennale d'Arte ha avuto luogo il 31 maggio sulla terrazza del Centro Tedesco un ricevimento per il padiglione tedesco. La curatrice del padiglione, Dr. Susanne Gaensheimer, direttrice del Museo d'Arte Moderna di Francoforte sul Meno MMK (a sinistra, al microfono) ha ringraziato per il loro grande impegno i collaboratori e i promotori del padiglione. Tra i rappresentanti del mondo culturale e politico era presente anche il sindaco di Francoforte sul Meno Petra Roth (qui sulla foto di destra assieme alla presidente del consiglio del Centro Tedesco Rosa Schmitt-Neubauer, dirigente della sezione K 24 arte contemporanea presso il ministro di Stato tedesco per la cultura ed i media).



Il 3 giugno numerosi ospiti hanno presenziato al ricevimento organizzato dai direttori della Bundeskunsthalle di Bonn Dr. Robert Fleck e Dr. Bernhard Spies. La manifestazione è stata inaugurata dal segretario di stato Steffen Kampeter del ministero delle finanze, alla presenza anche del ministro di stato presso il ministero degli affari esteri Cornelia Pieper. Foto: la vicepresidente del Centro Tedesco Prof. Ingrid Baumgärtner assieme al segretario di stato Steffen Kampeter (sin.) e il presidente del Centro Tedesco Prof. Klaus Bergdolt con Paul Böhm, architetto progettista della nuova moschea di Colonia (destra).



Orari di apertura del Centro Tedesco (su appuntamento):

Lunedì-Giovedì 8:30-12:30 / 14:00-17:00; Venerdì 8:30-12:30

L'istituto resta chiuso il 3 ottobre (festa nazionale tedesca), 1 novembre (Ognissanti), 21 novembre (Madonna della Salute).

Crediti

Newsletter 3/2011

Redazione: Petra Schaefer, E-mail petra.schaefer@dszv.it

Realizzazione: Blu°fish21 - Comunicazione Design . www.blufish21.de